

Riso: la Cambogia nel mirino dell'UE



La Direzione generale del commercio della **Commissione europea** ha pubblicato sul proprio sito la notizia nella quale specifica di aver inviato alle autorità cambogiane una relazione preliminare che illustra i risultati dell'inchiesta avviata nel febbraio 2019 nell'ambito della procedura di **revoca temporanea delle preferenze commerciali «Tutto tranne le armi» (Eba)**.

Il regime Eba è uno dei pilastri del sistema di preferenze generalizzate dell'UE, che **concede unilateralmente un accesso in esenzione da dazi e contingenti al mercato europeo**

per tutti i prodotti (ad eccezione delle armi e delle munizioni) provenienti dai Paesi meno avanzati (Pma), come definiti dalle Nazioni Unite.

Tali preferenze commerciali **possono essere sospese in caso di «grave e sistematica violazione** dei principi» stabiliti nelle convenzioni sui **diritti umani** e sui diritti dei lavoratori.

Ora la Cambogia dispone di un mese per reagire alla relazione preliminare.

La Commissione europea **deciderà nel febbraio 2020** sull'opportunità o meno di revocare temporaneamente le preferenze tariffarie della Cambogia.

Se la Cambogia – commenta l'Ente Risi – perderà questi privilegi, così come la Birmania, si risolverà un problema che la filiera del riso europea sopporta da un decennio.